

# **REGOLAMENTO DI DISCIPLINA**

Scuola primaria  
Scuola secondaria di primo grado

VISTO il D.lgs. 297/94 art 328;

VISTO il DPR n 249 del 24.06.1998 "Statuto degli studenti e delle studentesse" e successive modificazioni intervenute con DPR 21.11.2007, n. 235;

PREMESSO che lo "Statuto degli studenti e delle studentesse", accoglie e sviluppa le indicazioni della "Convenzione internazionale dei diritti del fanciullo" (1989, ratificata nel nostro ordinamento con la Legge n. 176 del 27.05.1991);

PREMESSO che la scuola dell'autonomia è un'istituzione "che costruisce con gli studenti, con le loro famiglie e con il territorio un rapporto forte, responsabile e trasparente, nell'intento di venire incontro alla domanda sociale e di formazione nonché di sviluppare percorsi capaci di rispondere in modo differenziato ai bisogni individuali" (Circ. Ministeriale n. 371 del 02.09.1998);

VISTA la direttiva del MPI n. 104 del 30/11/2007 con la quale vengono dettate disposizioni in materia di utilizzo dei telefoni cellulari in ambito scolastico e di diffusione di immagini in violazione del "Codice in materia di protezione di dati personali";

VISTA la C.M. prot. n. 3602 del 31 luglio 2008;

VISTA la legge 30.10.2008, n. 169;

VISTA la legge 241/90 e successive modificazioni;

VISTA la legge 71/ 2017, "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del Cyberbullismo".

ACQUISITO il parere del Collegio dei Docenti espresso con delibera del 17/05/18 e del Consiglio d'Istituto con delibera n. 74

## **A D O T T A**

il presente Regolamento di Disciplina in ottemperanza alle disposizioni citate.

Esso disegna un modello ispirato alle finalità educative proprie della scuola, al recupero e/o al rafforzamento del senso di responsabilità, ai valori della legalità, della collaborazione, del rispetto per le persone.

# ISTITUTO COMPRENSIVO FIGLINE VALDARNO

Via Giuseppe Garibaldi n. 24 - 50063 FIGLINE V.no (FI)  
Tel. 055 953180 Fax 055 9154687 - e-mail: fiic862004@istruzione.it  
pec: fiic862004@pec.istruzione.it - CF. 94219990481



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI



pon  
2014-2020

## Art. 1

### Principi Generali

#### Disciplina

- 1) I provvedimenti di disciplina adottati nei confronti degli alunni hanno finalità educative e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.
- 2) La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.
- 3) In nessun caso può essere sanzionata, direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinione correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.
- 4) Le sanzioni sono sempre riparatrici, proporzionate alla infrazione e per quanto possibile al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dell'alunno.
- 5) Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono sempre adottati da un organo collegiale.
- 6) Il temporaneo allontanamento dell'alunno dalla comunità scolastica può essere disposto solo in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari, per periodi non superiori ai quindici giorni.
- 7) Nei periodi di allontanamento deve essere previsto, per quanto possibile, un rapporto con l'alunno e con i suoi genitori tale da preparare il rientro nella comunità scolastica.
- 8) L'allontanamento dell'alunno dalla comunità scolastica può essere disposto anche quando siano stati commessi reati o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone. In tal caso la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo. Si applica, per quanto possibile, il disposto del precedente comma 7.
- 9) Nel casi in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali o la situazione obiettiva rappresentata dalla famiglia o dallo stesso alunno consiglino il rientro nella comunità di appartenenza, all'alunno è consentito di iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra scuola.
- 10) Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

## Art.2

### Individuazione dei comportamenti che configurano mancanze disciplinari

- 1) I comportamenti degli alunni che configurano mancanze disciplinari, con riferimento ai doveri e al corretto svolgimento dei rapporti all'interno della comunità scolastica (di cui all'articolo 3 del D.P.R. 24.6.1998, n. 249), sono individuati in ordine alla gravità come di seguito riportato:

# ISTITUTO COMPRENSIVO FIGLINE VALDARNO

Via Giuseppe Garibaldi n. 24 - 50063 FIGLINE V.no (FI)  
Tel. 055 953180 Fax 055 9154687 - e-mail: fiic862004@istruzione.it  
pec: fiic862004@pec.istruzione.it - CF. 94219990481



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI



pon  
2014-2020

- a) mancanza ai doveri scolastici; negligenza abituale; frequenza non regolare; assenze ingiustificate;
- b) mancanza di rispetto, anche formale, nei confronti del Dirigente scolastico, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei compagni; piccole violenze di tipo verbale, psicologiche, fisiche nei confronti di coetanei e adulti operanti nel contesto scolastico, molestie di qualunque tipo, minacce, utilizzo di strumenti non adeguati; propaganda e uso di sostanze e materiali non consoni all'età; atteggiamenti pericolosi che possano causare lievi danni involontari a persone o cose; reiterarsi dei casi previsti alla lettera a); inosservanza delle disposizioni organizzative e di sicurezza stabilite dalla scuola; comportamento recante danni lievi al patrimonio della scuola, compreso l'utilizzo scorretto delle strutture, dei macchinari e dei sussidi didattici;
- c) fatti che turbino il regolare andamento della scuola in modo significativo; reiterarsi dei casi previsti alla lettera b) con maggiore gravità degli effetti prodotti;
- d) per offesa al decoro personale, alla religione e alle istituzioni; per offese alla morale e per oltraggio grave all'istituto o al corpo insegnante;
- e) reato;
- f) reato di particolare gravità, perseguibile d'ufficio o per il quale l'Autorità giudiziaria abbia avviato procedimento penale, se vi sia pericolo per l'incolumità delle persone.

## **Art. 3**

### **Definizione delle sanzioni disciplinari (indicazioni generali)**

- 1) Agli alunni che manchino ai doveri scolastici o che tengano comportamenti non corretti nello svolgimento dei rapporti all'interno della comunità scolastica, sono inflitte, secondo la gravità della mancanza, le seguenti sanzioni disciplinari:
  - a) ammonizione privata o in classe;
  - b) ammonimento scritto;
  - c) allontanamento da particolare attività con affidamento a personale della scuola, se necessario;
  - d) allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo fino a quindici giorni o anche superiore;
  - e) allontanamento dalla comunità scolastica per una durata definita e commisurata alla gravità del reato;
  - f) allontanamento dalla comunità scolastica sino al permanere della situazione di pericolo o delle condizioni di accertata incompatibilità ambientale.

## **Art.4**

### **Individuazione dell'organo competente ad erogare la sanzione disciplinare**

Le sanzioni disciplinari sono inflitte agli alunni dai Professori, dal Dirigente Scolastico, dal Consiglio di classe e di Istituto, come meglio indicato nella tabella di cui al successivo art. 11.

# ISTITUTO COMPRENSIVO FIGLINE VALDARNO

Via Giuseppe Garibaldi n. 24 - 50063 FIGLINE V.no (FI)  
Tel. 055 953180 Fax 055 9154687 - e-mail: fiic862004@istruzione.it  
pec: fiic862004@pec.istruzione.it - CF.94219990481



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI



pon  
2014-2020

## Art. 5

### Norme procedurali

- 1) In considerazione del fatto che la responsabilità disciplinare è personale, sarà compito del personale della scuola attivarsi per individuare le responsabilità stesse, qualora queste non siano immediatamente riscontrabili.  
Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto (comma art. 4, D. P.R. 24.6.1998, n. 249).
- 2) Il procedimento disciplinare si avvia con la contestazione di addebiti, così da consentire all'alunno di giustificarsi. Nei casi di ammonizione privata o in classe la contestazione può essere formulata all'istante, anche oralmente ed eventualmente annotata sul registro di classe.
- 3) Il docente è tenuto a registrare anche le giustificazioni addotte dall'alunno. In caso di ammonimento scritto il dirigente scolastico deve avviare la procedura con la preliminare contestazione di addebiti.
- 4) In tutti i casi in cui sia necessario irrogare una sanzione disciplinare prevista dalle lettere d), e), f) di cui all'art. 3 del presente regolamento, le contestazioni, con l'invito a presentare le giustificazioni, devono essere sottoscritte dal presidente dell'organo collegiale.
- 5) Dopo la prima fase svolta dal Dirigente Scolastico volta ad acquisire tutti gli elementi utili alla determinazione conseguente (fase istruttoria-testimoniale), l'organo collegiale si riunisce per votare sulle deliberazioni da adottare. Il provvedimento deve essere motivato e va comunicato integralmente ai genitori.

## Art. 6

### Comunicazione di avvio del procedimento; contestazione di addebito e audizione in contraddittorio

L'efficacia dei provvedimenti sanzionatori di cui all'art. 2 è condizionata dalla immediatezza e tempestività della reazione: queste sanzioni, tenuto conto della finalità educativa e dell'età degli allievi, per essere da loro comprese e concorrere alla modifica dei comportamenti, debbono essere il più possibile immediate e "vicine" ai comportamenti irregolari, in modo tale da far percepire all'alunno il rapporto causa-effetto che sussiste: comportamento irregolare = sanzione. Nei casi in cui le mancanze non siano gravissime, sussistono dunque quelle ragioni di impedimento derivanti da particolari esigenze di celerità del procedimento che consentono di non dare comunicazione preventiva dell'avvio del procedimento.

Di tali provvedimenti verrà data comunicazione ai genitori attraverso il diario dell'alunno e annotazione nel registro elettronico.

Per le sanzioni che comportano l'allontanamento dalle lezioni da uno a 15 gg. e che devono essere comminate dal Consiglio di Interclasse/Consiglio di

# ISTITUTO COMPRENSIVO FIGLINE VALDARNO

Via Giuseppe Garibaldi n. 24 - 50063 FIGLINE V.no (FI)  
Tel. 055 953180 Fax 055 9154687 - e-mail: fiic862004@istruzione.it  
pec: fiic862004@pec.istruzione.it - CF. 94219990481



classe, va data comunicazione dell'avvio del procedimento alla famiglia dello scolaro, da parte del Dirigente Scolastico.

Gli addebiti contestati debbono fondare su circostanze precise documentali, testimoniali o fattuali. L'alunno ha diritto di essere ascoltato dal Dirigente Scolastico, e dai docenti di classe, congiuntamente. Dell'audizione viene redatto verbale a cura di persona incaricata dal Dirigente Scolastico.

A seguito dell'audizione, potrà seguire, con decisione assunta a maggioranza:

- a) l'archiviazione del procedimento, qualora non si ravvisino elementi certi di rilevanza disciplinare; il Dirigente ne darà comunicazione agli interessati;
- b) la proposta al Consiglio di Classe o al Consiglio di Istituto per il pronunciamento sul provvedimento disciplinare da assumere

## **Art. 7 -**

### **Assunzione del provvedimento disciplinare a cura dell'Organo Collegiale**

L'Organo Collegiale è convocato entro il termine minimo di tre giorni dal contraddittorio.

Nella deliberazione della sanzione deve essere specificata la motivazione che ha dato luogo al provvedimento; nei casi di sospensione fino al termine delle lezioni e di esclusione dallo scrutinio o dall'esame finale, oltre alla dettagliata motivazione, dovranno essere esplicitati i motivi per cui non siano esperibili interventi per un reinserimento dell'alunno nella comunità durante l'anno scolastico.

La comunicazione del provvedimento disciplinare assunto viene data all'alunno e/o alla sua famiglia dal Dirigente scolastico, in forma scritta. La comunicazione deve riportare gli estremi della deliberazione, l'entità della sanzione e le eventuali sanzioni accessorie, la motivazione, la decorrenza e la durata della sanzione, i termini e l'organo presso cui dare corso ad eventuali impugnazioni. Il provvedimento disciplinare è immediatamente esecutivo.

## **Art. 8 - Impugnazioni**

Avverso i provvedimenti assunti dai Docenti è ammesso reclamo verbale o scritto al Dirigente Scolastico. Il Dirigente verifica i fatti sentendo i Docenti interessati, quindi risponde in merito al reclamo, verbalmente se il reclamo è stato posto oralmente, per iscritto se il reclamo è stato posto in forma scritta.

Avverso i provvedimenti assunti dal Dirigente scolastico, è ammesso reclamo all'Organo di Garanzia interno alla scuola di cui al successivo art. 9. Avverso i provvedimenti assunti dal Consiglio di Interclasse, dal Consiglio di Classe o dal Consiglio di Istituto, è ammesso ricorso entro 15 gg. dalla comunicazione, all'Organo di Garanzia interno alla scuola.

L'Organo di Garanzia si pronuncia entro 15 giorni dal ricevimento del ricorso.

## **Art. 9 - Organo di Garanzia**

Composizione dell'Organo di Garanzia:

- Dirigente scolastico o suo delegato, che lo presiede;

# ISTITUTO COMPRENSIVO FIGLINE VALDARNO

Via Giuseppe Garibaldi n. 24 - 50063 FIGLINE V.no (FI)  
Tel. 055 953180 Fax 055 9154687 - e-mail: fiic862004@istruzione.it  
pec: fiic862004@pec.istruzione.it - CF. 94219990481



- Presidente del Consiglio di Istituto;
- Due docenti designati dal Collegio dei Docenti, che designa anche un membro supplente;
- Un genitore del Consiglio eletto dal Consiglio stesso, componente genitori, che designa anche un membro supplente.

Le competenze dell'Organo di Garanzia sono quelle stabilite dall'art. 5, comma 2 e comma 3, del D.P.R. n. 249 del 24.06.1998, modificato dall'art. 2 del DPR 21.11.2007, n. 235.

L'Organo di Garanzia rimane in carica per la durata del Consiglio di Istituto; i componenti che perdono il requisito dell'eleggibilità vengono surrogati con i membri supplenti.

L'Organo di Garanzia decide su richiesta di chiunque vi abbia interesse anche sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento.

Le adunanze dell'Organo di Garanzia sono valide con la presenza della totalità dei suoi componenti; in caso di assenza giustificata o impedimento di un membro effettivo, o qualora uno dei membri effettivi sia parte interessata nella controversia, subentra il membro supplente della medesima componente. Le deliberazioni sono assunte con la maggioranza dei voti favorevoli; non è consentita l'astensione. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Chiunque vi abbia interesse, che ravvisi nel presente regolamento una violazione al "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al DPR 249/1998 concernente lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti della Scuola Secondaria" può ricorrere all'Organo di Garanzia istituito presso l'Ufficio Scolastico Regionale.

## **Art. 10**

### **Attività riparatorie**

- 1) Alcune sanzioni disciplinari, come meglio appresso specificato, possono essere riparate con le seguenti modalità:
  - a. ammissione di responsabilità da parte dell'alunno e richiesta dei genitori di apertura della procedura di riparazione in tempo utile per poter sospendere il provvedimento;
  - b. individuazione da parte del Dirigente Scolastico, da parte del Consiglio di classe o di Istituto dell'attività riparatoria in cui utilizzare l'alunno e da ricercare nell'ambito di:
    - (1) attività di supporto al personale collaboratore scolastico, ove possibile in orari non coincidenti con le lezioni;
    - (2) sostegno materiale e/o all'apprendimento di alunni svantaggiati all'interno della scuola. L'attività sarà comunque commisurata alle reali possibilità dell'alunno e corrispondente alla mancanza disciplinare;
    - (3) riparazione dei danni materiali procurati alle infrastrutture scolastiche, attraverso l'effettuazione di piccole riparazioni (tinteggiature, pulizie dei locali, etc.).
- 2) Nei casi in cui le indagini sui danneggiamenti effettuati di cui al punto j. della tabella di cui al successivo art. 8 non portino ad attribuire la responsabilità del danneggiamento stesso ai singoli responsabili, i danni saranno risarciti collettivamente dall'intera classe o gruppo di alunni individuati da chi rileva l'infrazione. Le sanzioni saranno irrogate dagli organi e con i procedimenti stabiliti sempre nel richiamato punto j.

## **Art. 11 – Disposizioni disciplinari**

### **SCUOLA PRIMARIA**

# ISTITUTO COMPRENSIVO FIGLINE VALDARNO

Via Giuseppe Garibaldi n. 24 - 50063 FIGLINE V.no (FI)  
Tel. 055 953180 Fax 055 9154687 - e-mail: fiic862004@istruzione.it  
pec: fiic862004@pec.istruzione.it - CF. 94219990481



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI



pon  
2014-2020

<b>3.1 – DISPOSIZIONI DISCIPLINARI SCUOLA PRIMARIA</b>	
<b>MANCANZE DISCIPLINARI</b>	<b>INTERVENTI EDUCATIVI</b>
<p><u>Si configurano come <b>violazioni lievi</b>:</u></p> <ul style="list-style-type: none"><li>a) presentarsi alle lezioni in ritardo;</li><li>b) presentarsi a scuola sprovvisti del materiale scolastico;</li><li>c) non portare a termine il lavoro a causa di scarso impegno o disattenzione;</li><li>d) rendersi protagonisti di interventi inopportuni (giocare o chiacchierare ecc) durante le attività scolastiche o durante gli spostamenti nell'edificio e all'esterno;</li><li>e) non fare i compiti assegnati per casa;</li><li>f) spostarsi senza motivo o autorizzazione nell'aula e nell'edificio scolastico;</li><li>g) portare a scuola oggetti non pertinenti (telefoni cellulari, giochi e/o materiali pericolosi)</li><li>h) usare in modo improprio le attrezzature scolastiche.</li></ul>	<p>Le violazioni lievi comportano il <b>richiamo orale e/o l'ammonizione scritta da parte del docente</b> che le ha rilevate. In caso di ammonizione scritta, la comunicazione deve essere controfirmata da un genitore.</p> <p>Le violazioni lievi, ma ripetute, comportano <b>un'ammonizione scritta nel registro di classe</b>; di tale ammonizione vengono informate le famiglie tramite comunicazione sul libretto scolastico personale. Tale comunicazione deve essere controfirmata da un genitore.</p> <p>La mancanza di cui alla lettera g) comporta anche la consegna del telefono cellulare o altro al Dirigente o suo delegato che lo conserverà fino al ritiro dello stesso da parte di uno dei genitori dello/a scolaro</p>
<p><u>Si configurano come <b>mancanze gravi</b>:</u></p> <ul style="list-style-type: none"><li>a) disturbare ripetutamente lo svolgimento delle lezioni impedendo ai compagni di seguire con attenzione;</li><li>b) alterare documenti scolastici (falsificare firme, valutazioni...);</li><li>c) mancare di rispetto con atteggiamenti e/o parole al Dirigente Scolastico, ai Docenti, al personale non docente, ai compagni;</li><li>d) assumere un comportamento di arroganza e insubordinazione con gli adulti;</li><li>e) assumere comportamenti verbalmente e fisicamente aggressivi verso i compagni;</li><li>f) sporcare, danneggiare le proprie cose, quelle altrui, quelle della scuola; non rispettare il cibo durante la refezione;</li><li>g) utilizzare il telefono cellulare durante l'orario scolastico;</li><li>i) non osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza contenute nel Regolamento di Istituto;</li><li>h) reiterare comportamenti scorretti.</li></ul>	<p>Le mancanze gravi vengono sanzionate con <b>ammonizione scritta da parte dei docenti della classe</b>, riportata nel registro di classe e comunicata per iscritto alla famiglia che controfirma per presa visione.</p> <p>Nel caso di reiterazione dei comportamenti scorretti, in base alla gravità e/o alla frequenza delle mancanze, verranno applicati i seguenti interventi educativi graduati</p> <ul style="list-style-type: none"><li>1) Convocazione scritta dei genitori ad un colloquio con i docenti del team;</li><li>2) Comunicazione scritta ai genitori da parte del Dirigente Scolastico;</li><li>3) Convocazione dei genitori ad un colloquio con il Dirigente Scolastico</li></ul> <p>La mancanza di cui alla lettera g) comporta anche la consegna del telefono cellulare al Dirigente o suo delegato che lo conserverà fino al ritiro dello stesso da parte di uno dei genitori dello/a scolaro/a.</p>

# ISTITUTO COMPRENSIVO FIGLINE VALDARNO

Via Giuseppe Garibaldi n. 24 - 50063 FIGLINE V.no (FI)  
Tel. 055 953180 Fax 055 9154687 - e-mail: fiic862004@istruzione.it  
pec: fiic862004@pec.istruzione.it - CF. 94219990481



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI



pon  
2014-2020

<p><b>Si configurano come <u>mancanze gravissime</u>:</b></p> <p>a) sottrarre deliberatamente beni o materiali a danno dei compagni, del personale scolastico, dell'istituzione scolastica;</p> <p>b) compiere atti di vandalismo sui locali, gli arredi o gli oggetti scolastici;</p> <p>c) insultare e umiliare i compagni; costituisce aggravante il fatto che il comportamento sia diretto a persone diversamente abili o se le offese si configurano come razziste;</p> <p>d) compiere ripetutamente e deliberatamente atti di violenza fisica sui compagni e sul personale scolastico;</p> <p>e) compiere atti che mettono in pericolo l'incolumità delle persone;</p>	<p>Le mancanze gravissime possono essere punite con la sospensione <b>da un'attività complementare, compreso uno o più viaggi di istruzione.</b></p> <p>I provvedimenti vengono assunti dal Consiglio di Interclasse alla presenza di tutte le sue componenti. L'adunanza, presieduta dal Dirigente Scolastico o suo delegato, è valida con la presenza di metà più uno degli aventi diritto e il provvedimento viene assunto con la maggioranza dei pareri favorevoli; non è consentita l'astensione, tranne nel caso in cui uno dei membri sia anche genitore dell'allievo oggetto del procedimento. In caso di parità, prevale il voto del Presidente.</p> <p><b>Relativamente al punto b),</b> si prevede l'invito a collaborare, nei limiti del possibile, al ripristino della situazione antecedente la mancanza disciplinare, anche con eventuale risarcimento dei danni.</p> <p><b>Relativamente al punto c),</b> lo scolaro viene invitato a presentare le proprie scuse al personale scolastico o compagni offesi.</p>

## SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

<b>3.2 – DISPOSIZIONI DISCIPLINARI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b>
<b>MANCANZE DISCIPLINARI</b>
<p><b>1°) Si configurano come <u>violazioni lievi</u>:</b></p> <p>a) presentarsi saltuariamente in ritardo alle lezioni, senza validi motivi;</p> <p>b) non far sottoscrivere alla famiglia i documenti scolastici e/o le comunicazioni;</p> <p>c) non giustificare le assenze entro due gg dal rientro</p> <p>d) disturbare lo svolgimento delle lezioni (chiacchierando, intervenendo in modo inopportuno, spostandosi senza motivo o autorizzazione nell'aula o nell'edificio, ecc.);</p> <p>e) assumere comportamenti non corretti durante le lezioni, al cambio dell'ora e negli spostamenti interni ed esterni (es.: spingere i compagni, urlare, uscire dall'aula o dalla fila, correre all'interno dell'edificio scolastico, ecc.);</p> <p>f) rovinare, per negligenza, suppellettili, arredi, attrezzature, materiali di proprietà della scuola o di terzi;</p> <p>g) portare a scuola oggetti non pertinenti con le attività scolastiche;</p>

# ISTITUTO COMPRENSIVO FIGLINE VALDARNO

Via Giuseppe Garibaldi n. 24 - 50063 FIGLINE V.no (FI)  
Tel. 055 953180 Fax 055 9154687 - e-mail: fiic862004@istruzione.it  
pec: fiic862004@pec.istruzione.it - CF. 94219990481



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI



pon  
2014-2020

## **II°) Si configurano come mancanze gravi:**

- a) presentarsi alle lezioni in ritardo in modo sistematico;
- b) frequentare irregolarmente le lezioni;
- c) esprimersi in modo volgare e/o blasfemo;
- d) mancare di rispetto con atteggiamenti e/o parole al dirigente scolastico, ai docenti, al personale non docente, ai compagni;
- e) imbrattare volontariamente le pareti e/o i locali scolastici;
- f) rovinare, per dolo, suppellettili, arredi, attrezzature, materiali di proprietà della scuola o di terzi;
- g) portare a scuola sostanze nocive o oggetti pericolosi ed eventualmente farne uso;
- h) contraffare documenti (es. falsificazione di firme /voti/assenze, ecc.);
- i) sottrarre beni o materiali scolastici (es.: libri, oggetti di cancelleria, ecc.);
- j) costringere i compagni a cedere materiali scolastici, merendine, compiti per casa da copiare, ecc.;
- k) utilizzare il telefono cellulare o altri dispositivi elettronici durante l'orario scolastico, anche fuori aula per inviare SMS – telefonare, comunicare attraverso chat o social network...
- l) usare in modo improprio internet.
- m) fumare nei locali dell'Istituto e in ogni altro luogo riferito alla scuola;

## **III°) Si configurano come mancanze gravissime:**

- a) insultare e umiliare i compagni e ogni altra persona. Costituisce aggravante il fatto che il comportamento sia di gruppo, ci sia istigazione, sia diretto a persone diversamente abili o se le offese si configurano come razziste;
- b) compiere atti che violino la dignità e il rispetto della persona
- c) reiterare costrizioni a danno dei compagni, per farsi che cedano beni o materiali anche scolastici es. merendine, compiti per casa da copiare, ecc.;
- d) sottrarre beni o materiali a danno dei compagni, del personale scolastico, della scuola (es.: rovistare nelle tasche degli indumenti o negli zaini o borse per sottrarre oggetti, denaro...;
- e) compiere atti di vandalismo su cose;
- f) non osservare le disposizioni relative alla salvaguardia della propria e dell'altrui sicurezza (salire sui davanzali, arrampicarsi sui cornicioni, manomettere gli estintori, spingere i compagni sulle scale, ecc.);
- g) fare uso di sostanze nocive o oggetti pericolosi;
- h) raccogliere e diffondere testi, immagini, foto, filmati, registrazioni vocali, anche in Rete, senza rispettare i diritti e le libertà fondamentali delle persone fatte oggetto di ripresa/registrazione.

INTERVENTI EDUCATIVI E SANZIONI	PROCEDURE RELATIVE AL SINGOLO INTERVENTO
Le <b><u>mancanze lievi</u></b> previste dal I° paragrafo sono sanzionate dal docente che le rileva con il rimprovero/ammonizione orale e/o scritta e/o con i provvedimenti di seguito indicati in ordine di gravità	
1) Richiamo orale.	Da parte del docente, anche di classe diversa

# ISTITUTO COMPRENSIVO FIGLINE VALDARNO

Via Giuseppe Garibaldi n. 24 - 50063 FIGLINE V.no (FI)  
Tel. 055 953180 Fax 055 9154687 - e-mail: fiic862004@istruzione.it  
pec: fiic862004@pec.istruzione.it - CF. 94219990481



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI



pon  
2014-2020

2) ammonizione scritta riportata nel registro di classe (elettronico) e comunicazione scritta alla famiglia tramite il diario dell'alunno	Da parte del docente, anche di classe diversa
3) Convocazione della famiglia per un colloquio. Questo intervento è previsto anche dopo la 3ª ammonizione scritta nel diario, qualora lo studente continui a mantenere un comportamento scorretto	Nei casi valutati dai docenti come meno gravi, la convocazione è fatta direttamente dal docente interessato o dal Coordinatore di classe; nei casi più gravi dal Dirigente Scolastico o suo delegato.
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tutte le annotazioni riportate nel registro di classe (elettronico) devono essere accompagnate da una comunicazione scritta alla famiglia.</li> <li>• Le comunicazioni alla famiglia scritte nel diario non devono necessariamente essere riportate sul registro.</li> <li>• Per le mancanze di cui alle lett. g) delle violazioni lievi, oltre al rimprovero/ammonizione orale e/o scritta il docente provvede al ritiro degli oggetti in questione e alla riconsegna degli stessi, a uno dei genitori o facente funzione, al termine delle lezioni o in un giorno successivo.</li> <li>• La mancanza di cui alla lett. f) del medesimo paragrafo comporta il risarcimento del danno arrecato.</li> </ul>	
<b>INTERVENTI EDUCATIVI E SANZIONI</b>	<b>PROCEDURE RELATIVE AL SINGOLO INTERVENTO</b>
Le <b>mancanze gravi</b> previste dal II° paragrafo sono sanzionate con ammonizione scritta, riportata nel registro di classe. Di ciò verrà data informazione al coordinatore di classe. L'ammonizione potrà, inoltre, essere accompagnata dai provvedimenti di seguito indicati	
Sospensione da attività specifica o da uno o più viaggi di istruzione. Sarà proposto un percorso alternativo con finalità educative, compatibilmente con la disponibilità di adeguate risorse finanziarie e organizzative, es: pulizia di locali, riordino dei materiali di classe, esecuzione di compiti aggiuntivi per casa.	La sanzione è irrogata dal Dirigente scolastico o suo delegato su proposta del Consiglio di Classe convocato in seduta straordinaria. La famiglia ha diritto di essere ascoltata prima che sia irrogata la sanzione. Il procedimento deve concludersi entro 7 giorni dalla data in cui la scuola è venuta a conoscenza della mancanza.
Sospensione per un periodo non superiore a quindici giorni, con allontanamento dalla comunità scolastica. La possibilità di dare attuazione ad un percorso con finalità educative, che accompagni la sospensione (sospensione attiva), quali pulizia di locali, riordino dei materiali, riflessione sull'accaduto e sulle regole comportamentali, attività di studio, esecuzione di compiti aggiuntivi, ecc. sarà valutata in rapporto alle disponibilità di	La sanzione è adottata, previa audizione dell'alunno coinvolto e previa informazione ai genitori, dal Consiglio di Classe, convocato in seduta straordinaria con la presenza di tutte le componenti (docenti e genitori). La seduta è presieduta dal Dirigente scolastico o da un suo delegato. La riunione è valida con la presenza di metà più uno degli aventi diritto e il provvedimento è assunto con la maggioranza dei voti favorevoli. L'astensione non è ammessa, salvo nei casi in

# ISTITUTO COMPRENSIVO FIGLINE VALDARNO

Via Giuseppe Garibaldi n. 24 - 50063 FIGLINE V.no (FI)  
Tel. 055 953180 Fax 055 9154687 - e-mail: fiic862004@istruzione.it  
pec: fiic862004@pec.istruzione.it - CF.94219990481



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI



pon  
2014-2020

<p>adeguate risorse finanziarie e organizzative</p>	<p>cui uno dei membri sia anche genitore dell'allievo o degli allievi coinvolti nel procedimento disciplinare (come autore o come vittima) e negli altri casi in cui sussista comunque un conflitto di interessi. In caso di parità, prevale il voto del presidente. Il procedimento deve concludersi entro 15 giorni dalla data in cui a scuola è venuta a conoscenza della mancanza disciplinare.</p>
<p>In caso di furto o di danneggiamento, oltre alle sanzioni già elencate, è prevista la restituzione e/o il risarcimento.</p>	<p>Il risarcimento è stabilito dal Regolamento d'Istituto.</p>
<p>Le mancanze di cui alle <b>lett. g) e k) delle mancanze gravi</b>, comportano anche il ritiro da parte del docente degli oggetti pericolosi o del telefono, che saranno consegnati al Dirigente scolastico o al Coordinatore di plesso o di classe, qualora delegati dal Dirigente, che li conserveranno, in luogo sicuro, fino a l ritiro da parte di uno dei genitori o in caso di telefono verrà restituito all'alunno alla fine delle lezioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•La violazione di cui alla lett. m)del medesimo paragrafo prevede anche la sanzione amministrativa prevista dalle norme vigenti sul divieto di fumo nei locali pubblici.</li> <li>•Le mancanze di cui alle lett. f) e i) comportano il risarcimento del danno arrecato.</li> </ul>	
<p><b>INTERVENTI EDUCATIVI E SANZIONI</b></p>	<p><b>PROCEDURE RELATIVE AL SINGOLO INTERVENTO</b></p>
<p>Le <b>mancanze gravissime</b> previste dal III° paragrafo sono sanzionate con i provvedimenti di seguito indicati.</p>	
<p>Sospensione per un periodo non superiore a quindici giorni, con allontanamento dalla comunità scolastica.</p>	<p>La sanzione è adottata, previa audizione dell'alunno coinvolto e previa informazione ai genitori, dal Consiglio di Classe, convocato in seduta straordinaria con la presenza di tutte le componenti (docenti e genitori). La seduta è presieduta dal Dirigente scolastico o da un suo delegato. La riunione è valida con la presenza di metà più uno degli aventi diritto e il provvedimento è assunto con la maggioranza dei voti favorevoli. L'astensione non è ammessa, salvo nei casi in cui uno dei membri sia anche genitore dell'allievo o degli allievi coinvolti nel procedimento disciplinare (come autore o come vittima) e negli altri casi in cui sussista comunque un conflitto di interessi. In caso di parità, prevale il voto del presidente. Il procedimento deve concludersi entro 15 giorni dalla data in cui la scuola è venuta a conoscenza della</p>

# ISTITUTO COMPRENSIVO FIGLINE VALDARNO

Via Giuseppe Garibaldi n. 24 - 50063 FIGLINE V.no (FI)  
Tel. 055 953180 Fax 055 9154687 - e-mail: fiic862004@istruzione.it  
pec: fiic862004@pec.istruzione.it - CF. 94219990481



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI



pon  
2014-2020

	manca disciplina.
Sospensione per un periodo superiore a quindici giorni o fino al termine delle lezioni con allontanamento dalla comunità scolastica, compresa l'eventuale esclusione dello studente dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di stato conclusivo del ciclo di studi.	La sanzione è adottata dal Consiglio d'Istituto, previa audizione dell'alunno coinvolto e dei suoi genitori. La seduta è valida con la presenza di metà più uno degli aventi diritto e il provvedimento è assunto con la maggioranza dei pareri favorevoli. Non è consentita l'astensione, salvo nei casi in cui uno dei membri sia anche genitore dell'allievo oggetto del procedimento. In caso di parità, prevale il voto del Presidente. Il procedimento deve concludersi entro 30 giorni dalla data in cui la scuola è venuta a conoscenza della mancanza.
In caso di furto o di danneggiamento, oltre alle sanzioni già elencate, è prevista la restituzione e/o il risarcimento	Il risarcimento è stabilito dal Regolamento d'Istituto.
<ul style="list-style-type: none"><li>• Le violazioni che costituiscono reato saranno oggetto di denuncia o querela all'autorità giudiziaria in base al diritto vigente.</li><li>• La mancanza di cui alla <b>lett. h) delle lesioni gravissime</b> comporta, altresì, la consegna del telefono cellulare o altro strumento utilizzato al Dirigente scolastico, che lo conserverà, in luogo sicuro, fino alla restituzione dello stesso ad uno dei genitori o facenti funzione.</li><li>• Le mancanze di cui alle <b>lett. c), d), f)</b> del medesimo paragrafo comportano il risarcimento del danno arrecato.</li></ul>	